



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 125 del 21/10/2021

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2021 PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

L'anno duemilaventuno, il giorno ventuno del mese di ottobre, alle ore 15:55 nella casa comunale, con l'osservanza delle misure di distanziamento interpersonale ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale composta da:

			P	A
1	PIROZZI NICOLA	SINDACO	X	
2	DI GIROLAMO PIETRO	VICE SINDACO	X	
3	COPPOLA GAETANO	ASSESSORE		X
4	DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE		X
5	LIMATOLA ANTONIETTA	ASSESSORE	X	
6	MALLARDO FRANCESCO	ASSESSORE	X	
7	SMARRAZZO RACHELE	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti ad esaminare la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- l'allegata proposta di deliberazione n. DGC – 167 – 2021 del 21.10.2021 ad oggetto: “Indirizzi per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2021 per il personale non dirigenziale” a firma del Sindaco dott. Nicola Pirozzi comprendente la relazione istruttoria, a firma del Dirigente del Settore Affari Istituzionali dott. Andrea Euterpio;
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Settore Affari Istituzionali e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Attesa la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di Dichiarare la allegata proposta, la inerente relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

di Approvare la allegata proposta deliberativa in oggetto

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000.



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. DGC-167-2021 del 21/10/2021

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2021 PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Richiamati:

- l'articolo 40 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel quale si prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto delle disposizioni relative all'erogazione dei trattamenti economici accessori e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascun ente.
- le norme dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigenziale e del personale delle categorie del Comparto Regioni ed Enti Locali per quanto riguarda la contrattazione decentrata integrativa.
- l'articolo 7, comma 4, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, che definisce le seguenti materie oggetto di contrattazione:
 - a) *“i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;*
 - b) *i criteri per l'attuazione dei premi correlati alla performance;*
 - c) *i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;*
 - d) *l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;*
 - e) *l'individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;*
 - f) *i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1;*

- g) *i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;*
- h) *i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;*
- i) *l'elevazione della misura dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 24, comma 1;*
- j) *la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. H) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;*
- k) *l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile;*
- l) *l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4, in merito, rispettivamente, all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese;*
- m) *le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;*
- n) *l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2;*
- o) *il limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14.09.2000;*
- p) *i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;*
- q) *l'elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2;*
- r) *l'individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite di 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2;*
- s) *l'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 38 del CCNL del 14.09.2000;*
- t) *i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;*
- u) *l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. N. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67;*
- v) *i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;*
- w) *il valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo;*
- x) *integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art. 23, comma 8, in materia di turni di lavoro notturni”.*

Dato atto che con Delibera di Giunta n. 37 del 21.12.2020 sono state approvate le linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale anno 2020”.

Dato atto, altresì, che con Delibera di Giunta n. 2 del 08.01.2021 è stata concessa l’ autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo personale dirigente e personale dipendente anno 2020.

Dato atto che con Delibera n. 7 del 20.01.2021 è stata costituita la Delegazione Trattante di parte datoriale personale dirigente e non dirigente.

Evidenziato che il nuovo CCNL oltre a rivedere nel complesso molti istituti, e in particolare:

- modifica dell’assetto delle competenze in materia di regolamentazione della premialità, completando il percorso delineato dal d.lgs.75/2017 e superando l’impostazione contenuta nel d.lgs. 150/2009;
- istituisce la “ indennità condizioni di lavoro” che va a sostituire le pregresse indennità di maneggio valori, di rischio e per le attività disagiate;
- definisce una nuova modalità di attribuzione della retribuzione di risultato degli incaricati disposizione organizzativa;
- subordina l’entrata in vigore di alcuni istituti alla stipula del CCDI attuativo della nuova disciplina;
- introduce dei nuovi istituti indenni tari per gli appartenenti alla polizia municipale.

Considerato che, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione integrativa e di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, compete all’organo esecutivo dell’Ente la formulazione di specifici indirizzi, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l’attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l’azione tipicamente demandata alla delegazione trattante.

Richiamato l’articolo 23 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che prevede: “ ... *a decorrere dal 1 gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*”.

Ritenuto, pertanto, tutto quanto sopra premesso e richiamato, di dover dare avvio al procedimento di contrattazione integrativa decentrata per l’annualità 2021 per il personale dirigenziale e per il personale delle categorie.

Considerato, pertanto, che si rende necessario impartire le seguenti direttive alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa per l’anno 2021:

- a) la contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge. La medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale;
- b) punto di riferimento e di partenza è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e relativo al triennio giuridico 2016/2018. L'art. 8 del CCNL prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, mentre i criteri per la ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cedenza annuale;
- c) con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla Delegazione Trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni:
- avere una visione unitaria dei fondi destinati ai trattamenti accessori sottoposti ai vincoli di contenimento della spesa;
 - dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal CCDI vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL;
 - dare attuazione alla sezione del CCNL dedicata alla Polizia Locale nel limite delle risorse che in forza del vigente CCDI sono destinate al personale della Polizia Locale, riconducendo l'indennità di servizio esterno allo svolgimento delle funzioni di vigilanza tipiche delle realtà municipali e l'indennità di funzione alla previa puntuale individuazione delle specifiche responsabilità e mansioni assegnate con provvedimento dirigenziale evitando automatismi;
 - l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies del CCNL 21.05.2018 potrà essere effettuata solo in presenza di atti formali iniziali che individuino la specifica posizione lavorativa ricoperta; i valori dovranno essere differenziati in base alle diverse responsabilità assegnate e alla verifica dell'assolvimento delle stesse;
 - valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi attinenti all'ente nel suo complesso, ai singoli settori/servizi, al contributo individuale inteso come capacità del singolo di incidere sulla performance della struttura di appartenenza;
 - valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi che prendano in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti determinanti ed opportuni per lo svolgimento di compiti legali allo specifico ruolo ricoperto, con possibilità di definire in modo differenziato per categoria contrattuale e/o profilo professionale gli elementi valutativi considerati;
 - individuare sistemi di differenziazione del premio individuale;
- d) osservare il massimo rigore relativamente a quegli istituti incentivanti, previsti da specifiche disposizioni di legge, che sono destinati alla remunerazione di particolari

attività e prestazioni del personale, nel pieno rispetto del principio di onnicomprensività della retribuzione;

- e) corrispondere con cadenza periodica le indennità relative all'effettivo svolgimento di prestazioni subordinatamente all'approvazione del bilancio d'esercizio;
- f) si dà indicazione di programmare le progressioni economiche orizzontali, con applicazione delle norme regolamentari vigenti e definizione annuale della misura percentuale dei soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni stabilite in sede di contrattazione decentrata nell'ambito delle risorse disponibili di parte stabile. Tale misura viene fissata per l'anno 2021 nella misura massima del 30% delle domande presentate.

Richiamato l'articolo 26, comma 2, CCNL 23.12.1999 del personale dirigente nel quale si prevede quanto segue “ *Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997*”;

Richiamato, inoltre, l'articolo 15, comma 2, del CCNL del 01.04.1999 del personale non dirigenziale che stabilisce: “ *In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza*”.

Considerato che, conseguentemente, si ritiene di poter dar mandato al dirigente competente per le risorse umane di operare, a seguito della verifica del ricorrere di tutte le condizioni previste, l'inserimento nei fondi per l'anno 2021 delle suddette risorse.

Preso atto che la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie decentrate stabili per l'anno 2021 è stata effettuata con determinazione 732 del 29.06.2021 del Dirigente del Settore Affari Istituzionali.

Atteso che nella determinazione dirigenziale n. 356 del 22.04.20202 si prendeva, altresì, atto che è emersa l'errata previsione nella parte stabile del fondo, a partire dall'anno 2012, dell'importo di € 51.113,00 relativo allo 0,70% del monte salari 2003 previsto dall'art. 4 comma 2 lettera b) del CCNL 2004-2005 del 09.05.2006 e dal collegato art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.2004, che, da una lettura degli stessi articoli, fa invece parte delle risorse variabili.

Dato atto che il su richiamato importo di € 51.113,00 poteva essere utilizzato solo per l'anno 2012 esclusivamente per il finanziamento di istituti e compensi aventi carattere di variabilità e pertanto non poteva essere confermato e consolidato negli anni successivi.

Atteso che la su citata errata imputazione risulta effettuata a partire dal fondo dell'anno 2012 (D.D. N. 981/2012) per cui si rende necessaria la rideterminazione della parte stabile degli

stessi fondi a partire dall'anno 2012 e fino al 2019, con tutti i necessari adempimenti consequenziali.

Ritenuto di condividere quanto evidenziato dalla su citata determinazione dirigenziale n. 356 del 22.04.2020 e quindi di dover programmare il recupero delle somme illegittimamente calcolate in eccesso nella parte stabile dei fondi per i periodi dal 2012 al 2019, a partire dal fondo anno 2021 e fino all'anno 2028.

Evidenziato che nel procedere in merito ci si dovrà attenere rigorosamente alle vigenti disposizioni normative relative ai limiti posti all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche.

Dato atto che il Comune di Giugliano in Campania nel corso dell'anno 2020 ha rispettato tutti i vincoli posti della vigente normativa relativa ai limiti alla spesa di personale e gli altri vincoli fissati dalle disposizioni in materia di finanza pubblica.

Richiamato l'articolo 40-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. nel quale si stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti.

Precisato infine che la sottoscrizione definitiva dei relativi contratti collettivi integrativi decentrati potrà avvenire solo a seguito della formale autorizzazione alla stipula previa deliberazione di Giunta Comunale.

Richiamate le norme di cui ai d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.

IL DIRIGENTE AA.II.
Dott. Andrea Euterpio

IL SINDACO

Letta e condivisa la relazione istruttoria del Dirigente del settore Affari Istituzionali che qui si riporta integralmente.

Ritenuto di dover fornire alla Delegazione Trattante di parte pubblica specifico atto di indirizzo;

Constatato che, conformemente a quanto previsto dalle relazioni illustrative allegate ai contratti nazionali di lavoro, le amministrazioni pubbliche, nell'espletamento delle attività correlate alla stipulazione dei contratti decentrati integrativi, devono garantire il rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede e, inoltre, che:

- i componenti della delegazione trattante di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dal competente organo di direzione politica;
- spetta, quindi, all'organo di governo formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, nonché fornire specifiche indicazioni in ordine alle scelte che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse decentrate;

PROPONE

per le premesse del presente atto che sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione

- 1) di formulare le seguenti linee di indirizzo, a cui la Delegazione Trattante di parte pubblica dovrà attenersi per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2021
 - a) la contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge. La medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale;
 - b) punto di riferimento e di partenza è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e relativo al triennio giuridico 2016/2018. L'art. 8 del CCNL prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, mentre i criteri per la ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale;
 - c) in questo contesto, appare opportuno sviluppare la contrattazione con un orizzonte temporale triennale sia per la parte giuridica che per la parte economica fatti salvi gli effetti derivati dalla contrattazione nazionale che potranno determinare la revisione sia del presente documento che del contratto decentrato;
 - d) con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla Delegazione Trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni:
 - avere una visione unitaria dei fondi destinati ai trattamenti accessori sottoposti ai vincoli di contenimento della spesa;
 - dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal CCDI vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL;

- dare attuazione alla sezione del CCNL dedicata alla Polizia Locale nel limite delle risorse che in forza del vigente CCDI sono destinate al personale della Polizia Locale, riconducendo l'indennità di servizio esterno allo svolgimento delle funzioni di vigilanza tipiche delle realtà municipali e l'indennità di funzione alla previa puntuale individuazione delle specifiche responsabilità e mansioni assegnabili evitando automatismi;
 - l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies del CCNL 21.05.2018 potrà essere effettuata solo in presenza di atti formali iniziali che individuino la specifica posizione lavorativa ricoperta; i valori dovranno essere differenziati in base alle diverse responsabilità assegnate e alla verifica dell'assolvimento delle stesse;
 - valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi attinenti all'ente nel suo complesso, ai singoli settori/servizi, al contributo individuale inteso come capacità del singolo di incidere sulla performance della struttura di appartenenza;
 - valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi che prendano in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti determinanti ed opportuni per lo svolgimento di compiti legali allo specifico ruolo ricoperto, con possibilità di definire in modo differenziato per categoria contrattuale e/o profilo professionale gli elementi valutativi considerati;
 - individuare sistemi di differenziazione del premio individuale;
 - si dà indicazione di programmare le progressioni economiche orizzontali, con applicazione delle norme regolamentari vigenti e definizione annuale della misura percentuale dei soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni stabilita in sede di contrattazione decentrata nell'ambito delle risorse disponibili di parte stabile. Tale misura viene fissata per l'anno 2021 nella misura massima del 30% delle domande presentate;
 - con riferimento alle tematiche del welfare e del lavoro agile valutare gli spazi di applicazione tenuto conto della realtà comunale e nel rispetto dei vincoli di spesa esistenti, senza creare nuovi o maggiori impieghi delle risorse decentrate;
- e) osservare il massimo rigore relativamente a quegli istituti incentivanti, previsti da specifiche disposizioni di legge, che sono destinati alla remunerazione di particolari attività e prestazioni del personale, nel pieno rispetto del principio di onnicomprensività della retribuzione;
- f) corrispondere con cadenza periodica le indennità relative all'effettivo svolgimento di prestazioni subordinatamente all'approvazione del bilancio d'esercizio;

- g) si dà indicazione di programmare le progressioni economiche orizzontali, con applicazione delle norme regolamentari vigenti e definizione annuale della misura percentuale dei soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni stabilite in sede di contrattazione decentrata nell'ambito delle risorse disponibili di parte stabile. Tale misura viene fissata per l'anno 2021 nella misura del 30% delle domande presentate.
- 2) di incaricare il dirigente competente per le Risorse Umane di operare, a seguito della verifica del ricorrere di tutte le condizioni previste, l'incremento dei fondi relativamente all'anno 2021 ai sensi delle norme di cui all'articolo 26, comma 2, CCNL 23.12.1999 per la dirigenza (nella percentuale del 1,2% ivi prevista) e di cui all'articolo 15, comma 2, CCNL 01.04.1999 per il personale non dirigente (nella percentuale del 1,2% ivi prevista);
 - 3) di prendere atto della determinazione dirigenziale n. 356 del 22.04.2020 e programmare il recupero delle somme illegittimamente calcolate in eccesso nella parte stabile dei fondi per i periodi dal 2012 al 2019, a partire dal fondo anno 2021 e fino all'anno 2008;
 - 4) di precisare che le ipotesi di accordo, con annesse relazioni tecnico-finanziarie ed illustrative, dovranno essere trasmesse al Collegio dei Revisori dei conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole dei contratti decentrati stessi siano coerenti con i vincoli posti dai contratti nazionali e dal bilancio di previsione, per l'emissione del conseguente parere;
 - 5) di precisare che la sottoscrizione dei relativi contratti collettivi integrativi decentrati potrà avvenire solo a seguito della formale autorizzazione alla stipula previa deliberazione della Giunta Comunale;
 - 6) di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti sindacali legittimati;
 - 7) di inviare la presente deliberazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica ed al Dirigente del Settore Servizi Finanziari nonché al Dirigente del Settore Affari Istituzionali Servizio Gestione del Personale affinché provveda agli adempimenti di competenza;
 - 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL SINDACO
dott. Nicola Pirozzi

Elenco allegati:



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. DGC-167-2021 del 21/10/2021

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2021 PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Il Dirigente del 01 SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole.**

li, 21/10/2021

Il Dirigente
f.to Andrea Euterpio



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. DGC-167-2021 del 21/10/2021

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2021 PER IL PERSONALE
NON DIRIGENZIALE

Parere di regolarità contabile:

favorevole

li, 21/10/2021

Il Dirigente
f.to Dott. Andrea Euterpio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to dott. Nicola Pirozzi

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 2540 dal 21/10/2021 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 21/10/2021

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma

ATTESTATO DI COMUNICAZIONE TRASMISSIONE

L'adozione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online, è stata comunicata con nota prot. n. 107858 del 21/10/2021 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 21/10/2021

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 21/10/2021

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Giugliano in Campania, 21/10/2021

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma